

PROT. 176909/Amm.

10-12-2020

Allegato 2.A

MODELLO PER IL RENDICONTO DELLE SOMME PERCEPITE AI SENSI DELLE LEGGI 19 NOVEMBRE 1987 N. 476 E 15 DICEMBRE 1998 N. 438 CON RIFERIMENTO ALL'ANNUALITA' 2019

### ANAGRAFICA

ENTE/ASSOCIAZIONE/FEDERAZIONE (eventuale acronimo e nome esteso)	<b>UNIONE NAZIONALE MUTILATI PER SERVIZIO</b>
C.F. ENTE	<b>80086270586</b>
Indirizzo	<b>VIA SAVOIA, 84</b>
Città	<b>ROMA</b>
N. Telefono	<b>0685300526</b>
N. Fax	<b>0685300518</b>
Indirizzo e-mail	<b>Amministrazione@unms.it</b>
Nome del rappresentante legale	<b>ANTONINO MONDELLO</b>
C.F. del rappresentante legale	<b>MNDNNN55E15C351J</b>

### RENDICONTO DEI COSTI SOSTENUTI

Data di percezione del contributo relativo all'annualità 2019	12-03-2020
<b>IMPORTO PERCEPITO</b>	€ 516.000,00
<b>1. RISORSE UMANE</b>	
Retribuzione personale dipendente	€ 298.758,00
Rimborso spese a favore dei volontari: compenso ccs e gettoni di presenza CCS,C.E.,C.N.	€ 37.783,00
spese di viaggio	€ 28.170,00
Totale 1	€ 364.711,00
<b>2. Costi di funzionamento</b>	
	€
<b>3. Acquisto beni e servizi</b>	
Canone ass. e man. Gestione salvaguardia backup e sicurezza	€ 19.032,00
Canone di amministrazione di sistema	€ 3.078,00
Canone servizio ASP (PRG contabilità finanziaria)	€ 4.119,00
Canone abbonamento SW Teamsystem prg paghe e cont. Generale)	€ 5.978,00
Canone di assistenza programma contabilità finanziaria	€ 3.054,00
Incarico responsabile sicurezza sul posto di lavoro	€ 19.866,00
Canone programma e assistenza archivio soci	€ 6.819,00
Canone consulenza privacy	€ 9.150,00
Consulenza contabile e fiscale	€ 30.451,00
	€ 101.547,00
<b>4. Erogazioni ai sensi della propria finalità istituzionale (sussidi, contributi ed erogazioni a terzi)</b>	
	€
<b>5. Altre voci di spesa riconducibili al raggiungimento dello scopo sociale (</b>	
Stampa e pubblicazione de "IL CORRIERE DELL'UNIONE" N 5 e 62019	€ 20.316,00
Costo di spedizione	€ 24.544,00
Compenso grafico	€ 2.544,00
Compenso Direttore responsabile	€ 2.500,00
	€ 49.904,00
<b>TOTALE SPESE</b>	€ <b>516.162,00</b>

*Il sottoscritto, consapevole che, ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del DPR 445/2000, chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne faccia uso è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia, dichiara che le spese indicate nel presente rendiconto trovano giustificazione nella documentazione agli atti di questo ente/associazione custodita presso LA SEDE CENTRALE UNMS - ROMA Via Savoia 84 e che le informazioni di cui al presente documento sono autentiche e veritiere.  
Allega copia semplice di un documento di identità in corso di validità.*

Data 10-12-2020



Firma del rappresentante legale

IL PRESIDENTE NAZIONALE  
Cav. Uff. Antonino MONDELLO

## RELAZIONE ATTIVITA' DELL'UNIONE A/2019

L'Unms riconosciuta con decreto del capo provvisorio dello Stato n.650/47, l'Unione Nazionale Mutilati per Servizio è un Ente morale che raggruppa in Associazione tutti quelli che alle dipendenze dello Stato e degli Enti locali, hanno riportato mutilazioni ed infermità in servizio e per causa di servizio nel settore militare e civile.

Sono dunque Carabinieri, militari delle FF.AA in servizio di leva o effettivo, Agenti della polizia di Stato, Guardie di Finanza, personale dell'Amministrazione penitenziaria, Guardie forestali, Vigili del fuoco, Vigili urbani, magistrati e tutti i dipendenti civili della Pubblica amministrazione che, nell'adempimento del proprio dovere, hanno contratto mutilazioni o invalidità. Fanno altresì parte dell'Unione le vedove, gli orfani, i genitori, le sorelle dei caduti in servizio o dei deceduti per l'aggravarsi delle infermità e che hanno o hanno avuto i requisiti per il conseguimento della pensione indiretta o di reversibilità.

*Le iniziative pensionistico/legislative e le proposte per la "futura causa di servizio"*

Sappiamo bene come leggi e norme sanciscono che solo in Parlamento si esercita il potere legislativo, indipendentemente da ogni pressione o minaccia di piazza, ma l'esperienza e la storia ci insegnano che *"pressioni fatte da realtà compatte e motivate"* possono trovare più ascolto di altre

In questo quadro e, in questi ultimi anni, il graduale disinteresse del Parlamento alle attese di molte categorie di cittadini (tra cui gli invalidi per servizio) e la progressiva azione dei Governi che si sono succeduti (*Renzi fino al dicembre 2016, Gentiloni fino al Giugno 2018 e Conte dal giugno 2018 ad oggi*) su provvedimenti di riduzione della spesa pubblica con conseguente contrarietà ad ogni "proposta o emendamento" implicante aumenti delle uscite o riduzioni di entrata.

Pur nell'ambito di quanto sopra evidenziato, anche nell'anno 2019 (XVIII Legislatura) è da ricordare le iniziative in tema di:

- **"Presenza" del Sodalizio, con un proprio esperto/rappresentante, nell'ambito delle varie Commissioni mediche ospedaliere e il riconoscimento del diritto di accesso e rilascio degli**

**elenchi degli invalidi per servizio sottoposti a visita presso le CMO e presso le Amministrazioni competenti alla gestione del relativo trattamento pensionistico (di cui alla proposta di legge n. 1339 on. Locatelli)**

- **riforma dei trattamenti di reversibilità ( di cui alle proposte n. 144 Sen. De Poli - n. 253 On. Fedriga - n. 546 On. Cominardi).**
- **estensione alle vittime del dovere dei benefici riconosciuti alle vittime del terrorismo ( di cui alle proposte n. 876 sen. Corbetta, n. 1537 sen. Stefani, n. 1562 On. Tonelli)**
- **tutela assicurativa del personale del comparto Difesa e sicurezza ( di cui alle proposte n 133 on. Cirielli,. 374 sen. Iannone, n. 397 sen. Gasparri, n. 2108 on. Rizzo, n. 2224 on. Del Monaco)**

In proposito anche la nostra proposta (di cui al disegno di legge n. 51 sen. Marino) relativa ad una possibile, auspicabile,  **riforma della pensione privilegiata**. Ovviamente, nella considerazione che la stessa comporta diversi oneri finanziari, più volte abbiamo evidenziato che questi potrebbero essere ripartiti nel tempo o, come primo segnale, dando la priorità ad aspetti che non implicano costi economici quali:

- a) la riclassificazione delle tabelle di invalidità
- b) lo snellimento delle varie procedure per il riconoscimento della causa di servizio.

### *Il Proselitismo e i potenziali 70.000 nuovi soci*

La scelta di entrare in una Associazione come la nostra può essere collegata alla necessità di avere delle “*garanzie legislative*” che singolarmente ogni socio non sempre può ottenere. Tuttavia questa esigenza, negli anni a seguire dopo l’iscrizione, non sempre si traduce in un vero e proprio impegno nella vita associativa e con una diretta assunzione di responsabilità.

Emerge, a questo punto, una contraddizione perché il  **potenziale socio** (sono circa 70.000 dagli ultimi dati fornitici qualche anno fa dall’INPS e dal Ministero dell’economia e finanze) pur rendendosi conto dell’importanza del nostro ruolo, lo trova in contrasto con le sue personali esigenze. “*Nell’Unione*” - qualcuno ogni tanto dice - “*volendo poi ricoprire cariche associative sarei tenuto a rappresentare anche problematiche che non mi riguardano*”.

Da questo quadro l'impegno costante è stato indirizzato a diffondere il periodico Associativo (*Il Corriere dell'Unione*) in tutte le diramazioni civili e militari dello Stato, con l'invito a **segnalare i nominativi di funzionari cui inviare, in omaggio, il periodico in modo che, a loro volta, possano essere promotori del messaggio e dell'azione associativa**, dall'altro, anche attraverso la collaborazione del ministero della Difesa ( come fattivamente avvenuto in occasione del recentissimo 24<sup>^</sup> Congresso nazionale), attuare nuove "*iniziative d'immagine*" anche con la riproposizione, sotto una diversa forma, della **Giornata nazionale del mutilato ed invalido per servizio**.

*La riforma del Terzo Settore - Progetti e iniziative anche a giustificazione dell'impiego dei fondi del 5 per mille e del contributo statale*

Sin dal maggio 2014 l'allora Governo Renzi organizzò le linee guida per la riforma del *Terzo settore* preparando i criteri per una revisione delle leggi riguardanti il mondo del volontariato, della cooperazione sociale, dell'associazionismo ecc; un mondo riguardante circa 300.000 realtà sociali. Due anni dopo, con la legge n. 106/2016, fu conferita una più precisa delega allo stesso Governo che si realizzò con il famoso decreto legislativo n.117/2017 al fine di sostenere l'autonoma iniziativa dei cittadini che concorrono, anche in forma associata, a perseguire il bene comune ed elevare i livelli di cittadinanza.

La complessità del processo di adeguamento al nuovo quadro normativo è stata tenuta in debito conto dal legislatore che ha previsto che le Associazioni di promozione sociale (quali l'Unione mutilati per servizio) dovevano apportare ai propri Statuti le modifiche derivanti dall'obbligo di conformarsi alla novella legislativa, condizione indispensabile per l'iscrizione nel *Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore*, e poter, quindi, usufruire delle numerose possibilità economiche previste dalla legge tra le quali contributi statali/locali, 5 per mille, facilitazioni fiscali, nonché possibilità di presentare iniziative e progetti di rilevanza nazionale.

Tutto ciò è stato fatto *all'unanimità* dal Congresso nazionale dell'Unione nella seduta del 23 ottobre 2019 che ha approvato il nuovo Statuto.

Come avvenuto costantemente negli anni passati l'impegno è stato, poi, rivolto ad incrementare l'azione di assistenza in tema di: *Istanze per cause di servizio, aggravamenti, pratiche di pensioni dirette e di reversibilità, assistenza medico legale, istanze accesso atti presso le varie Amministrazioni, istanze di collocamento al lavoro ecc.*

Quale ulteriore strumento informativo oltre al *Corriere* e al bollettino giuridico – pensionistico mensile *l'ECO* (giunto al suo 16<sup>o</sup> anno di diffusione), anche la realizzazione del notiziario *News dall'Unione* per diramare, a tutte le sedi provinciali con cadenza settimanale, notizie sulle varie attività associative.

Costante riscontro è stato poi dato ai molteplici quesiti posti dai soci per posta, via telematica e telefonica, anche attraverso incontri diretti presso le Sezioni provinciali.

Come consuetudine ampio è stato “lo spazio” dedicato a **convegni, seminari, corsi di aggiornamento** e cerimonie in commemorazione dei “Caduti”, tra i molti citiamo:

- Torino (16 febbraio) – tavola rotonda sul tema “*I soci dell'Unione: situazione e prospettive*”
- Pavia (10 marzo) – convegno sul tema “*Novità legislative e giurisprudenziali in tema di causa di servizio e pensione privilegiata*”
- Avellino (15 marzo) – convegno sul tema “*Valori dello Stato*” – volto alla diffusione della cultura della legalità e per la formazione di una cittadinanza partecipativa nelle nuove generazioni.
- Bergamo (7 aprile) – convegno sul tema “*Prospettive, novità legislative e della giurisprudenza pertinenti i soci UNMS*”
- Teramo (28 aprile) – convegno “*Tricolore: simbolo dell'Unità d'Italia*”
- Pordenone (9 maggio) – celebrazione della “*Giornata della memoria*” dedicata alle vittime del terrorismo e delle stragi di tale matrice.

- Pescara (8 giugno) – convegno sul tema “*Le Istituzioni – novità della legge di bilancio 2019*”
  
- **Tivoli (22/24 ottobre) – svolgimento del XXIV Congresso Nazionale che, oltre al rinnovo delle cariche associative, ha sviluppato il tema “*L’UNMS nella società che cambia*”.** In particolare sono stati sviluppati gli aspetti legati allo sviluppo dell’immagine e della comunicazione, attraverso le pagine social di Instagram, Twitter, Sito web ecc.
- Venezia (8 novembre) – convegno sul tema “*Attualità e futuro previdenziale delle FF.AA e delle Forze di polizia*”
  
- Vercelli (16 novembre) – convegno sul tema “*Il dramma dell’uranio impoverito e dell’amianto nelle Forze Armate*”.
  
- Ancona (21 dicembre) – convegno sul tema “*L’UNMS testimone nel servizio pubblico della disabilità*”.

Roma, lì 10/12/2020

Il Presidente Nazionale  
Cav. Uff. Antonino Mondello

